



CIPRA
LEBEN IN
DEN ALPEN

Schaan/LI, 2 settembre 2014

Comunicato stampa sulla Conferenza annuale CIPRA ad Annecy/F

Alla ricerca di risposte alla scarsità di risorse

Le risorse sono limitate, anche nelle Alpi. Come si configurano soluzioni che consentano di vivere bene e nello stesso tempo non dipendano da un aumento costante dei consumi? Nel novembre 2014 la conferenza annuale della CIPRA ad Annecy/F cercherà di rispondere a queste domande.

Le nuove tecnologie annunciano soluzioni per i problemi ambientali e climatici senza tuttavia mettere in discussione il paradigma della crescita. La realtà dimostra che una quantità sempre maggiore di risorse naturali viene consumata e che anche le emissioni di CO₂ continuano ad aumentare. Proprio nelle Alpi, il settore turistico minaccia le risorse idriche e paesaggistiche e contribuisce ad accrescere i problemi del traffico alpino.

Con la conferenza annuale, che si terrà dal 13 al 15 novembre ad Annecy, in una delle città più belle della Francia, la CIPRA offre una piattaforma per sviluppare insieme spunti di riflessione per impostare su nuove basi il nostro rapporto con la realtà. Nella convinzione che vivere bene nelle Alpi non possa basarsi sulla crescita continua dei consumi, la CIPRA analizza criticamente gli stili di vita, cerca il giusto equilibrio e chiede un'attiva partecipazione.

Un'economia per il bene di tutti

Come si configura un'economia rispettosa delle risorse che mette in primo piano la fruizione collettiva e non questioni relative alla proprietà? Il ricercatore e teorico del futuro possibile Hugues de Jouvenel sostiene che il futuro può essere plasmato – nonostante o proprio grazie alla crisi ambientale ed economica –, dichiara concluse tendenze di lungo periodo e spiega come nuovi stili di vita, una nuova distribuzione delle risorse e nuove forme di economia possano contribuire a una nuova qualità della vita nelle Alpi. Michil Costa, albergatore dell'Alto Adige/I, esporrà come un'economia del bene comune – un'economia che mette in primo piano i bisogni degli uomini e della natura – può essere messa in pratica anche in una grande impresa alberghiera. Ueli Strauss, direttore dell'Ufficio pianificazione del territorio del Cantone San Gallo/CH illustrerà in particolare quali risposte può dare una pianificazione territoriale orientata alla sostenibilità.

Sufficienza e politica alpina

Venerdì, in sessioni di discussione aperte, saranno dibattute e sviluppate visioni per “Alpi sufficienti”, senza trascurare come tali visioni possano trovare spazio nella politica alpina. Seguirà una tavola rotonda nella quale si discuterà come la strategia UE per lo spazio alpino possa essere impostata in modo più sostenibile e con un più spiccato orientamento alla sufficienza. Infine, un’escursione in battello sul lago di Annecy offrirà l’opportunità di conoscere le sfide e le opportunità territoriali di Annecy e dintorni.

Programma, iscrizione ed ulteriori informazioni www.cipra.org/it/ca2014,

Le foto ad alta definizione e questo comunicato stampa sono scaricabili dal sito www.cipra.org/it/stampa/comunicati-stampa.

Per eventuali informazioni, rivolgersi a:

Antonija Wieser, collaboratrice di progetto, CIPRA International, +423 237 53 12, antonija.wieser@cipra.org

Claire Simon, Direttrice CIPRA Internazionale +43 699 150 663 30

CIPRA Internazionale, +423 237 53 53, international@cipra.org

CIPRA Francia, +33 476 42 87 06, france@cipra.org

CIPRA, un’organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un’organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Ne aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino.

www.cipra.org